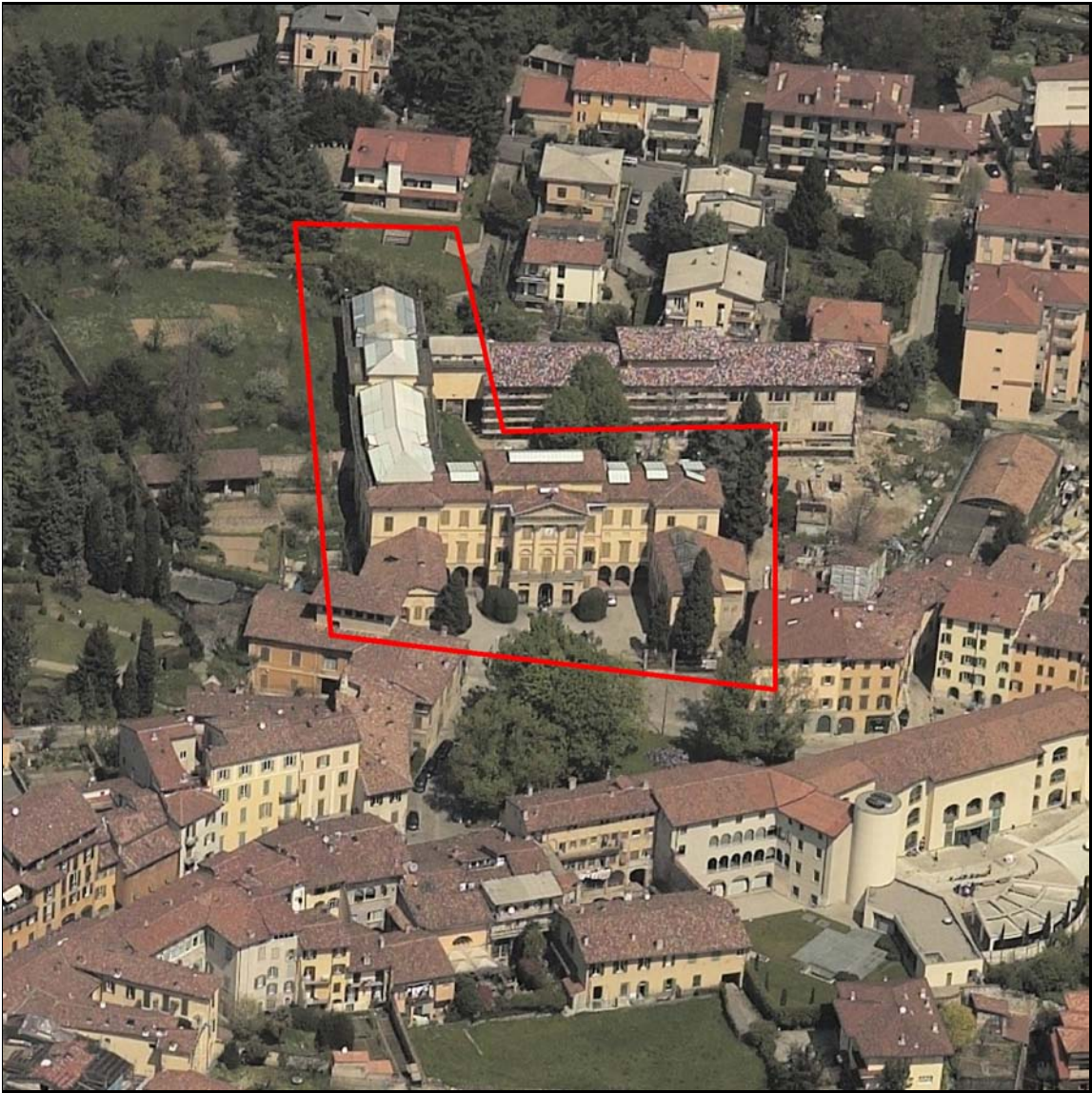
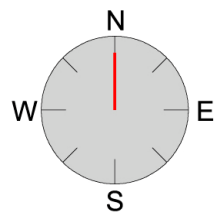


Palazzo dell'Accademia Carrara in via San Tomaso, 82



Estratto foto prospettiva

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Palazzo dell'Accademia Carrara in via San Tomaso, 82

Estratto di decreto di vincolo



REGNO D'ITALIA

Mod. K. K.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 864;
Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto
messo comunale di Bergamo
Ho notificato alla Sig.lla. Commisaria dell'Acca-
demia Carrara
in Bergamo
che il Palazzo dell'Accademia Carrara di San Tomaso

ha importante interesse ed è sottoposta alle disposizioni contenute negli
articoli 5, 6, 7, 18, 14, 29, 81, 84 e 87 della citata Legge.
E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle
mani di Pinelli, Giuseppina putinai

Bergamo, li 13 Ottobre 1910

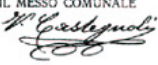


(1) Bollo dell'Ufficio.



(2) Bollo del Comune.

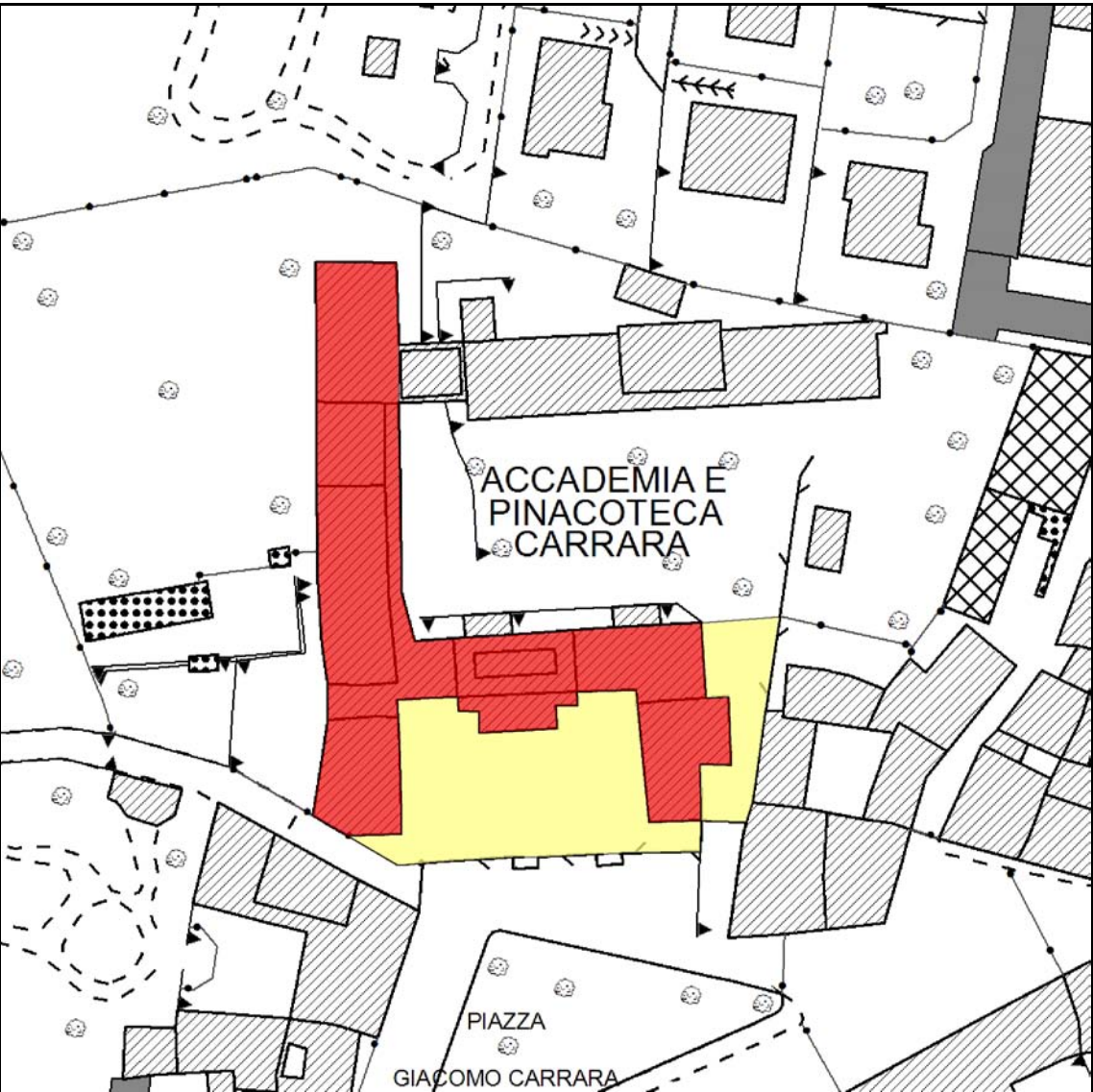
IL MESSO COMUNALE



Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

Dati Ipotecari		Estratto di mappa catastale
Proprietà	Accademia Carrara	
Decreto	13/10/1910	
Notifica	13/10/1910	
Dati Catastali		
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	6 (39)	
Mappale/i	1362 (1362 in parte)	
I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni		

Palazzo dell'Accademia Carrara in via San Tomaso, 82



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Il palazzo dell'Accademia, compiuto nel 1810, è sorto per iniziativa di un nobile bergamasco, il conte Giacomo Carrara (1714-1796), che nel 1780 acquistò in borgo S. Tomaso uno stabile per sistemarvi una galleria di opere d'arte con annessa scuola di disegno; nel 1795 egli dichiarò l'istituzione erede universale di ogni sua sostanza. La commissaria, nominata per amministrare questa eredità, ai primi dell'800 deliberò di ampliare la sede e, dopo aver esaminati i progetti presentati da L. Pollak e da Simone Elia, scelse il disegno di quest'ultimo, che fu eseguito, con qualche variante, tra il 1807 e il 1810. Il fabbricato principale ha tre piani, con un corpo mediano aggettante, ornato di semicolonne corinzie e concluso da un timpano; le due ali laterali sono a due piani: quella di sinistra, conserva strutture del precedente edificio. Al piano terreno del corpo principale è il salone d'onore, coperto a volta e originariamente "museo di statue e gessi". La grande raccolta d'arte, accresciuta nel 1859 con la collezione del conte Guglielmo Lochis e nel 1891 con quella di Giovanni Morelli, è passata nel 1958 sotto l'amministrazione comunale. Le sale non hanno particolari caratteristiche decorative, salvo la XII, con ampio lucernario e soffitto ornato a grottesche, con voltine laterali dove nelle lunette sono ritratti di pittori.¹ Dati cronologici: Costruita per volontà del conte Giacomo Carrara, come museo, nel 1810 (arch. S. Elia), utilizzando come ala ovest un edificio settecentesco. Ristrutturazione interna del museo con trasformazioni e sopraelevazione di coperture nel 1951-53 e nel 1957-62. Dati tipologici: Edificio isolato su un lato della piazza con pianta ad U e appendice rettangolare sul retro. Corpo centrale con avancorpo mediano con semicolonne corinzie e timpano, alto tre piani. Ali con portici ad archi su pilastri. Copertura a padiglione. Corpi laterali a due piani coperti a due falde. Caratteristiche particolari e contesto: Stemma Carrara nel timpano. Nel fregio la scritta "Accademia Carrara MDCCCX". Nella sala XII ampio lucernario e soffitto a grottesche con voltine laterali, dove nelle lunette sono ritratti pittori. Corte con aiuole e piano inghiaiato. Pilastri in arenaria e cancellata in ferro su strada. Struttura e materiali: Muratura mista intonacata. Solai in legno e misti in laterizio eco. Tetto con orditura in legno e manto in coppi con lucernari sporgenti di vetro. Zoccolo trattato a bugnato con intonaco a crespone. In arenaria: gradini e pilastri sui lati a piano terra, contorni delle aperture, balaustre corpo centrale, basi e capitelli delle colonne; mensole di gronda.²

Tratto da: ¹ Vanni Zanella, Bergamo Città, 2ª edizione, Azienda Autonoma di Turismo, Bergamo, 1977, pag. 157. ² Inventario dei Beni Culturali Ambientali del Comune di Bergamo: Volume 19 S. Tomaso scheda n. 0150317.

Palazzo dell'Accademia Carrara in via San Tomaso, 82

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Aprile 2009)



(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)